

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 26	17	Montebuglio	Rita
	18,15	Casale C.C.	Lianò Germano, Giuseppina, Oreste, Bianchetti Ginetta, Vittoni Giacomino Ferzoli Michele, Giuseppe e Rocco
Domenica 27 San Vincenzo de' Paoli	10	Ramate	Ringraziamento, Alessandro, Tognò Mario e Rosangela
	11,15	Casale C.C.	Melloni Maria e Pelletti Egidio, Fam. Cerini-Bonini
Lunedì 28	18	Casale C.C.	Mornioli Fermo e fam., preghiamo per: Gabriele, Raffaele e Michele, Pomati Giovanni e Prina Natalino
Martedì 29 Ss. Michele Gabriele, Raffaele arcangeli	18	Ramate	Colombo Ettore, Nanda, Rino, Norma, Sipe e Brigida
	20,45	Ramate	Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 30 S. Girolamo	09,00	Casale C.C.	Momento di preghiera
Giovedì 1 S. Teresa di Gesù Bambino	18	Casale C.C.	Lagostina Pio, Rocco, Lina e Giovanni Adamini Pietro e Fam. Trisconi-Adamini
Venerdì 2 Ss. Angeli Custodi	18	Ramate	Maria, Giuseppe e Nino
Sabato 3	17	Gattugno	Franca, Gino e Antonia
	18,15	Casale C.C.	Fam. Ranghino - Primitivi, don Luigi, suor Francesca, suor Luigina, Giovanni Silvio e Maria, Puglisi Giuseppe, Pia e Lucetta, Fam. Calderoni - De Matteis, Ringraziamento
Domenica 4 San Francesco d'Assisi	10	Ramate	
	11,15	Casale C.C.	Corona Flavio e Ciceri Francesca Battesimo: Riccardo Ragazzi

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Martedì – Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11.30 - Giovedì: dalle ore 18.30 alle ore 19

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@alice.it
Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro, Ramate e Montebuglio con Gattugno

domenica 27 settembre 2020

Domenica XXVI del tempo ordinario

(Ez 18,25-28; Sal 24; Fil 2,1-11; Mt 21,28-32)

Si con il cuore



TELEGRAFICAMENTE

Un uomo aveva due figli!. Ed è come dire: Un uomo aveva due cuori. Ognuno di noi ha in sé un cuore diviso; un cuore che dice “sì” e uno che dice “no”; un cuore che dice e poi si contraddice. L'obiettivo santo dell'uomo è avere un cuore unificato.

Il primo figlio rispose: non ne ho voglia, ma poi si pentì e vi andò. Il primo figlio è un ribelle; il secondo, che dice “sì” e non fa, è un servile. Non si illude Gesù. Conosce bene come siamo fatti: non esiste un terzo figlio ideale, che vive la perfetta coerenza tra il dire e il fare.

Il primo figlio, vivo, reattivo, impulsivo che prima di aderire a suo padre prova il bisogno imperioso, vitale, di fronteggiarlo, di misurarsi con lui, di contraddirlo, non ha nulla di servile. L'altro figlio che dice “sì, signore” e non fa è un adolescente immaturo che si accontenta di apparire. Uomo di maschere e di paure.

I due fratelli della parabola, pur così diversi, hanno tuttavia qualcosa in comune, la stessa idea del padre: un padre-padrone al quale sottomettersi oppure ribellarsi, ma in fondo da eludere. Qualcosa però viene a disarmare il rifiuto del primo figlio: si pentì. Pentirsi significa cambiare modo di vedere il padre e la vigna: la vigna è molto più che fatica e sudore, è il luogo dove è racchiusa una profezia di gioia (il vino) per tutta la casa. E il padre è custode di gioia condivisa.

Chi dei due figli ha fatto la volontà del Padre? Parola centrale. Volontà di Dio è forse mettere alla prova i due figli, misurare la loro obbedienza? No, la sua volontà è la fioritura piena della vigna che è la vita nel mondo; è una casa abitata da figli liberi e non da servi sottomessi.

Gesù prosegue con una delle sue parole più dure e più consolanti: I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel Regno di Dio. Perché hanno detto “no”, e la loro vita era senza frutti, ma poi hanno cambiato vita. Dura la frase! Perché si rivolge a noi, che a parole diciamo “sì”, ma poi siamo sterili di frutti buoni. Cristiani di facciata o di sostanza? Solo credenti, o finalmente anche credibili?

Ma è consolante questa parola, perché in Dio non c'è ombra di condanna, solo la promessa di una vita totalmente rinnovata per tutti. Dio non rinchiude nessuno nei suoi ergastoli passati, nessuno; ha fiducia sempre, in ogni uomo; ha fiducia nelle prostitute e ha fiducia anche in me, in tutti noi, nonostante i nostri errori e i nostri ritardi. Dio si fida del mio cuore. E io «accosterò le mie labbra alla sorgente del cuore» (San Bernardo) unificato, «perché da esso sgorga la vita» (Proverbi 4,23), il senso, la conversione: Dio non è un dovere, è stupore e libertà, un vino di festa per il futuro del mondo.

(E. Ronchi)

PRESENTAZIONE LETTERA PASTORALE

Mercoledì 30 settembre alle ore 21.00, presso la Basilica di San Vitore a Intra, il nostro Vescovo presenterà la sua Lettera Pastorale: **“Alla tua cena mirabile”**. Siamo tutti invitati. Chi vuole venire lo comunichi a don Massimo, ci organizziamo con le macchine, partenza ore 20,30 davanti alla Chiesa di Ramate.

RECITA DEL SANTO ROSARIO IN FAMIGLIA

Lunedì 28 settembre alle ore 20,45 presso Milena e Bruno Ferraris a Ricciano.

ATTENZIONE AVVISO IMPORTANTE CERCASI CATECHISTI !!!

Le nostre comunità hanno bisogno di catechisti, chi si rende disponibile per questo servizio molto importante per i nostri ragazzi lo comunichi a don Massimo. Grazie

OFFERTE

Alla chiesa di Ramate 50 + 30 + 20 euro